



DIRETTIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vigilanza sugli alunni e responsabilità del personale docente e ATA

IC "MONTECARLO" - MONTECARLO
Prot. 0005078 del 09/09/2025
I-1 (Uscita)

Ai Docenti
Al Direttore S.G.A.
Al Personale ATA
Al Sito Web dell'Istituto
Agli Atti

OGGETTO: Direttiva in materia di vigilanza sugli alunni e responsabilità del personale docente e ATA durante l'intera permanenza degli alunni nei locali scolastici, nelle pertinenze esterne e durante tutte le attività organizzate dall'Istituzione scolastica.

PREMESSA

La tutela dell'incolumità degli alunni costituisce un obbligo primario e inderogabile dell'istituzione scolastica e di tutto il personale che, a diverso titolo, opera al suo interno.

L'obbligo di vigilanza trova fondamento nei principi costituzionali di tutela della persona, nelle disposizioni del Codice Civile, nella normativa scolastica vigente e nei contratti collettivi di lavoro.

La presente direttiva ha lo scopo di:

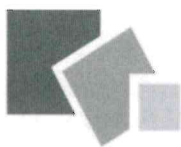
- garantire l'uniformità dei comportamenti del personale;
- prevenire situazioni di rischio;
- chiarire compiti e responsabilità di ciascuna figura professionale;
- assicurare adeguati livelli di sicurezza agli alunni;
- tutelare il personale da eventuali profili di responsabilità derivanti da omissioni o carenze nell'esercizio della vigilanza.

Tutto il personale è tenuto a conoscere integralmente la presente direttiva e ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni in essa contenute.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente direttiva è emanata in conformità a:

- artt. 2047 e 2048 del Codice Civile;
- art. 28 della Costituzione;
- art. 61 della Legge n. 312/1980;



- D.Lgs. n. 297/1994;
- D.P.R. n. 275/1999;
- D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- CCNL Comparto Istruzione e Ricerca vigente;
- Legge n. 104/1992;
- Legge n. 71/2017;
- Legge n. 172/2017 (uscita autonoma degli alunni);
- Regolamento d'Istituto;
- Patto Educativo di Corresponsabilità;
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

ART. 1 – PRINCIPI GENERALI DELL'OBBLIGO DI VIGILANZA

L'obbligo di vigilanza decorre dal momento in cui l'alunno entra nell'area scolastica secondo le modalità organizzative deliberate dall'Istituto e termina con l'uscita autorizzata dello stesso.

La vigilanza deve essere:

- continua;
- effettiva;
- attiva;
- proporzionata all'età degli alunni;
- adeguata alle condizioni ambientali e organizzative.

Il grado di vigilanza richiesto aumenta:

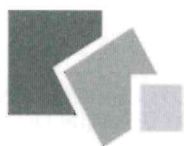
- in presenza di alunni di minore età;
- durante attività pratiche e laboratoriali;
- durante attività sportive;
- durante gli spostamenti;
- nelle situazioni che presentano potenziali rischi.

Non è sufficiente una mera presenza formale del personale: è richiesta una vigilanza concreta e costante.

ART. 2 – RESPONSABILITÀ DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico:

- organizza il servizio scolastico in condizioni di sicurezza;
- assegna il personale ai plessi e agli incarichi;
- emana disposizioni organizzative;
- verifica l'adeguatezza delle misure di vigilanza;
- promuove attività di informazione e formazione;
- adotta provvedimenti correttivi in caso di criticità.



La responsabilità organizzativa del Dirigente non esclude le responsabilità individuali del personale tenuto alla vigilanza.

ART. 3 – OBBLIGHI DEI DOCENTI

3.1 Presenza prima dell'inizio delle lezioni

I docenti devono trovarsi nella sede di servizio almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Tale obbligo:

- costituisce preciso dovere contrattuale;
- consente l'accoglienza degli alunni;
- garantisce l'avvio ordinato delle attività.

Eventuali ritardi devono essere immediatamente comunicati agli uffici di segreteria e al responsabile di plesso.

3.2 Vigilanza durante le lezioni

Durante le attività didattiche il docente:

- non può lasciare incustodita la classe;
- mantiene il controllo dell'intero gruppo;
- vigila sul comportamento degli alunni;
- interviene tempestivamente in caso di comportamenti pericolosi;
- assicura il rispetto delle norme di sicurezza.

È vietato:

- allontanarsi dall'aula senza sostituzione;
- svolgere attività che distolgano dall'esercizio della vigilanza;
- consentire agli alunni di permanere nei locali senza adeguata supervisione.

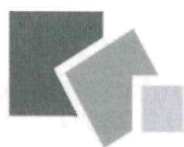
3.3 Temporaneo allontanamento del docente

Qualora sussistano esigenze improrogabili:

- il docente richiede la collaborazione di un collaboratore scolastico;
- informa un collega della situazione;
- si assenta per il tempo strettamente necessario.

In nessun caso gli alunni possono essere lasciati completamente privi di sorveglianza.

ART. 4 – CAMBIO DELL'ORA



Il cambio dell'ora costituisce una delle fasi più delicate sotto il profilo della vigilanza.

Pertanto:

- il docente subentrante deve raggiungere tempestivamente la classe;
- il docente uscente attende, ove possibile, l'arrivo del collega;
- i collaboratori scolastici presidiano corridoi e scale;
- devono essere evitati tempi morti e situazioni di scopertura.

I responsabili di plesso vigilano sul rispetto delle procedure.

ART. 5 – VIGILANZA DURANTE L'INTERVALLO

L'intervallo costituisce attività scolastica a tutti gli effetti.

Durante tale periodo:

- la vigilanza compete ai docenti individuati nel piano predisposto;
- i collaboratori scolastici presidiano i punti strategici dell'edificio;
- devono essere sorvegliati corridoi, servizi igienici, scale e spazi esterni.

Particolare attenzione deve essere rivolta a:

- corse nei corridoi;
- spinte;
- giochi violenti;
- utilizzo improprio di arredi e attrezzature.

ART. 6 – UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI

Durante le lezioni:

- gli alunni accedono ai servizi in modo ordinato;
- il docente valuta le richieste;
- i collaboratori scolastici vigilano sulle aree antistanti.

Non è consentita la permanenza prolungata nei servizi igienici.

Eventuali comportamenti anomali devono essere immediatamente segnalati.

ART. 7 – SPOSTAMENTI INTERNI

Durante gli spostamenti verso:

- laboratori;
- palestra;



- mensa;
- biblioteca;
- aule speciali;

gli alunni devono essere accompagnati dal docente responsabile.

Gli spostamenti devono avvenire:

- in modo ordinato;
- senza corse;
- rispettando le norme di sicurezza.

ART. 8 – ATTIVITÀ LABORATORIALI

Nei laboratori:

- il docente verifica preventivamente l'idoneità degli ambienti;
- illustra le norme di sicurezza;
- controlla l'utilizzo delle attrezzature;
- impedisce l'uso improprio di strumenti e materiali.

Gli alunni non possono utilizzare apparecchiature senza autorizzazione.

ART. 9 – ATTIVITÀ MOTORIE E PALESTRA

Durante le attività motorie il docente:

- verifica l'agibilità degli spazi;
- controlla lo stato delle attrezzature;
- adotta tutte le misure necessarie alla prevenzione degli infortuni.

Gli alunni devono essere costantemente sorvegliati.

Particolare attenzione deve essere riservata:

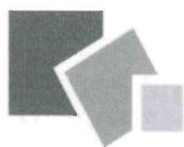
- agli esercizi a corpo libero;
- all'uso di attrezzi;
- alle attività sportive di gruppo.

ART. 10 – MENSA SCOLASTICA

Il tempo mensa è parte integrante dell'attività educativa.

La vigilanza è affidata ai docenti incaricati.

Durante la mensa occorre:



- garantire comportamenti corretti;
- prevenire situazioni di rischio;
- vigilare sugli spostamenti.

ART. 11 – USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Gli accompagnatori:

- assumono la responsabilità della vigilanza per l'intera durata dell'attività;
- effettuano il controllo delle presenze;
- verificano il rispetto delle regole.

La vigilanza non può essere interrotta in nessuna fase dell'uscita.

Particolare attenzione deve essere dedicata:

- alle fasi di salita e discesa dai mezzi;
- agli attraversamenti stradali;
- ai luoghi affollati;
- alle strutture ricettive.

ART. 12 – ALUNNI CON DISABILITÀ E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per tali alunni la vigilanza deve essere commisurata alle specifiche esigenze.

Docenti curricolari, docenti di sostegno e personale ATA:

- collaborano costantemente;
- applicano le indicazioni contenute nel PEI;
- adottano tutte le misure necessarie a garantire sicurezza e inclusione.

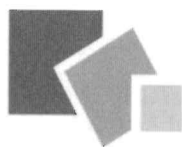
ART. 13 – COMPITI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

Ai sensi del CCNL vigente i collaboratori scolastici:

- vigilano sugli ingressi;
- controllano i movimenti degli alunni;
- presidiano corridoi e scale;
- sorvegliano i servizi igienici;
- collaborano con i docenti nella gestione delle emergenze.

Devono inoltre:

- segnalare immediatamente situazioni di pericolo;
- impedire l'accesso a persone non autorizzate;
- verificare la chiusura degli accessi.



ART. 14 – INGRESSO DEGLI ESTRANEI

Nessuna persona estranea può accedere liberamente ai locali scolastici.

I collaboratori scolastici devono:

- identificare i visitatori;
- verificare l'autorizzazione all'accesso;
- indirizzare gli utenti presso gli uffici competenti.

ART. 15 – USCITA DEGLI ALUNNI

Al termine delle lezioni:

- i docenti accompagnano gli alunni fino ai punti stabiliti;
- verificano la presenza dei genitori o delegati;
- rispettano le procedure deliberate dal Consiglio d'Istituto.

Per gli alunni autorizzati all'uscita autonoma si applicano le disposizioni della Legge n. 172/2017.

ART. 16 – INFORTUNI E INCIDENTI

In caso di infortunio:

1. prestare immediato soccorso;
2. attivare il personale addetto al primo soccorso;
3. informare tempestivamente la famiglia;
4. avvisare la Dirigenza;
5. redigere dettagliata relazione scritta entro la giornata.

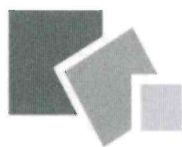
La relazione deve contenere:

- luogo;
- data e ora;
- dinamica dei fatti;
- testimoni presenti;
- interventi effettuati.

ART. 17 – OBBLIGO DI SEGNALAZIONE

Ogni dipendente deve segnalare immediatamente:

- guasti;
- danni strutturali;
- situazioni di pericolo;
- episodi di violenza;



- atti di bullismo e cyberbullismo;
- comportamenti a rischio.

ART. 18 – RESPONSABILITÀ DEL PERSONALE

La violazione degli obblighi di vigilanza può comportare:

Responsabilità disciplinare

per inosservanza dei doveri d'ufficio.

Responsabilità civile

per danni arrecati agli alunni o a terzi.

Responsabilità amministrativa e contabile

nei casi previsti dalla legge.

Responsabilità penale

qualora il comportamento integri fattispecie previste dall'ordinamento.

ART. 19 – DISPOSIZIONI FINALI

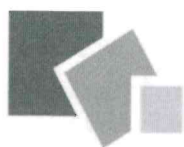
La presente direttiva:

- costituisce ordine di servizio;
- integra il Regolamento d'Istituto;
- deve essere portata a conoscenza di tutto il personale mediante pubblicazione e circolare interna.

I Responsabili di Plesso e il DSGA sono incaricati della vigilanza sulla corretta applicazione delle presenti disposizioni.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Donata De Cristofaro



1. Tabella delle responsabilità Docenti-ATA per ogni momento della giornata scolastica.
2. Procedura dettagliata per ingresso e uscita di infanzia, primaria e secondaria.
3. Protocollo di vigilanza durante cambio d'ora, intervallo e mensa con richiamo alla più recente giurisprudenza della Corte di Cassazione.

ALLEGATO 1

TABELLA DELLE RESPONSABILITÀ DI VIGILANZA DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Allegato alla Direttiva sulla vigilanza degli alunni e responsabilità del personale scolastico

Premessa

La presente tabella individua, per ciascuna fase della giornata scolastica, il personale responsabile della vigilanza e le relative modalità operative, al fine di garantire uniformità organizzativa e prevenzione dei rischi.

Fase dell'attività scolastica	Personale responsabile	Compiti specifici
Apertura edificio scolastico	Collaboratori scolastici	Apertura accessi, controllo sicurezza ambienti, verifica assenza di situazioni di rischio
Ingresso degli alunni	Docenti e collaboratori scolastici	Accoglienza, vigilanza sugli accessi, regolazione dei flussi, prevenzione di assembramenti
Permanenza nelle aule	Docenti	Vigilanza continua sugli alunni, prevenzione comportamenti pericolosi, controllo delle attività didattiche
Cambio dell'ora	Docenti e collaboratori scolastici	Presidio delle classi e degli spazi comuni, riduzione dei tempi di scopertura
Spostamenti interni	Docenti	Accompagnamento e vigilanza durante i trasferimenti
Intervallo	Docenti incaricati e collaboratori scolastici	Sorveglianza degli alunni negli spazi assegnati
Utilizzo servizi igienici	Docenti e collaboratori scolastici	Controllo accessi e permanenza degli alunni
Attività laboratoriali	Docenti responsabili	Vigilanza rafforzata e controllo delle attrezzature
Attività motorie	Docenti di educazione fisica	Sorveglianza continua e verifica delle condizioni di sicurezza
Mensa	Docenti incaricati e collaboratori scolastici	Vigilanza educativa e sicurezza durante il pasto

Fase dell'attività scolastica	Personale responsabile	Compiti specifici
Uscita degli alunni	Docenti e collaboratori scolastici	Accompagnamento e verifica affidamento agli aventi titolo
Attività extracurricolari	Personale incaricato	Vigilanza per tutta la durata delle attività
Visite guidate e viaggi di istruzione	Docenti accompagnatori	Vigilanza costante senza soluzione di continuità

Obblighi specifici dei docenti

I docenti:

- assumono la responsabilità degli alunni dal momento della presa in carico fino alla consegna ad altro personale autorizzato o alle famiglie;
- non possono lasciare la classe senza adeguata sostituzione;
- sono tenuti ad intervenire immediatamente in presenza di situazioni di rischio;
- devono segnalare tempestivamente ogni criticità.

Obblighi specifici dei collaboratori scolastici

I collaboratori scolastici:

- esercitano la vigilanza sugli spazi comuni;
- collaborano con i docenti nelle situazioni di emergenza;
- sorvegliano ingressi, uscite, corridoi, scale e servizi igienici;
- controllano l'accesso di soggetti esterni;
- segnalano tempestivamente ogni situazione di pericolo.

ALLEGATO 2

PROCEDURE OPERATIVE DI INGRESSO E USCITA

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

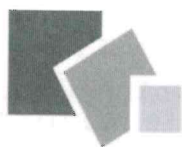
A. SCUOLA DELL'INFANZIA

Ingresso

L'accoglienza degli alunni costituisce momento educativo e di vigilanza particolarmente delicato.

I docenti:

- devono essere presenti nelle sezioni almeno cinque minuti prima dell'inizio delle attività;
- accolgono direttamente i bambini;



- verificano eventuali comunicazioni delle famiglie;
- controllano che gli accessi avvengano in modo ordinato.

I collaboratori scolastici:

- presidiano gli accessi;
- indirizzano l'utenza;
- evitano l'ingresso di persone non autorizzate.

Uscita

I bambini vengono affidati esclusivamente:

- ai genitori;
- ai tutori;
- ai soggetti formalmente delegati.

Non è consentita alcuna forma di uscita autonoma.

I docenti:

- verificano personalmente l'identità dei soggetti autorizzati;
- annotano eventuali situazioni anomale;
- non consegnano il minore in presenza di dubbi sull'identità dell'adulto.

B. SCUOLA PRIMARIA

Ingresso

I docenti:

- accolgono gli alunni nelle modalità previste dal Regolamento d'Istituto;
- garantiscono la tempestiva presa in carico della classe.

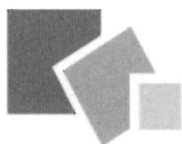
I collaboratori scolastici:

- vigilano sui percorsi di accesso;
- regolano l'ingresso nei locali scolastici.

Uscita

Gli alunni vengono affidati:

- ai genitori;
- ai delegati autorizzati.



L'uscita autonoma è consentita esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente e previa autorizzazione formale depositata agli atti.

In assenza dei soggetti autorizzati:

- il minore resta affidato alla vigilanza scolastica;
- viene immediatamente contattata la famiglia;
- in caso di irreperibilità si procede secondo le procedure di emergenza dell'Istituto.

C. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Ingresso

I docenti assumono la vigilanza della classe all'inizio delle lezioni.

I collaboratori scolastici:

- controllano gli accessi;
- vigilano sui corridoi e sugli spazi comuni.

Uscita

Per gli alunni autorizzati all'uscita autonoma:

- trova applicazione la Legge n. 172/2017;
- la responsabilità della scuola cessa al momento dell'uscita dai locali scolastici.

Per gli alunni non autorizzati:

- resta obbligatoria la consegna ai genitori o ai delegati.

Ritardi

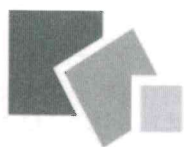
Gli ingressi posticipati:

- devono essere giustificati secondo le modalità previste dal Regolamento;
- sono registrati sul registro elettronico.

Uscite anticipate

Nessun alunno può lasciare la scuola prima del termine delle lezioni se non:

- in presenza del genitore;
- in presenza di delegato autorizzato;
- per esigenze documentate.



L'uscita deve essere registrata.

ALLEGATO 3

PROTOCOLLO OPERATIVO DI VIGILANZA DURANTE CAMBIO D'ORA, INTERVALLO E MENSA

Con richiamo ai principali orientamenti giurisprudenziali

SEZIONE A

CAMBIO DELL'ORA

Principio generale

La giurisprudenza ha più volte affermato che il cambio dell'ora rappresenta una delle fasi maggiormente esposte al rischio di eventi dannosi.

Pertanto:

- il docente subentrante deve raggiungere la classe con la massima tempestività;
- il docente uscente lascia la classe solo dopo l'arrivo del collega o dopo aver affidato temporaneamente la vigilanza a personale disponibile;
- i collaboratori scolastici presidiano i corridoi e le aree di passaggio.

Misure organizzative

Durante il cambio dell'ora:

Docente uscente

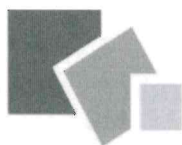
- richiama gli alunni al rispetto delle regole;
- lascia la classe in condizioni di ordine;
- segnala eventuali criticità.

Docente entrante

- assume immediatamente la vigilanza;
- verifica la situazione della classe;
- annota eventuali anomalie.

Collaboratori scolastici

- presidiano il piano assegnato;
- controllano movimenti e spostamenti degli alunni;
- intervengono in caso di necessità.



SEZIONE B

INTERVALLO

Principio generale

Durante la ricreazione permane integralmente l'obbligo di vigilanza.

L'intervallo non costituisce momento di sospensione delle responsabilità del personale.

Vigilanza attiva

I docenti:

- devono essere presenti negli spazi assegnati;
- non possono dedicarsi ad attività incompatibili con la vigilanza;
- osservano costantemente i comportamenti degli alunni.

Particolare attenzione deve essere riservata a:

- scale;
- corridoi;
- servizi igienici;
- cortili;
- zone con maggiore concentrazione di studenti.

Comportamenti da prevenire

- corse incontrollate;
- spinte;
- giochi pericolosi;
- uso improprio di oggetti;
- comportamenti aggressivi;
- atti di bullismo.

SEZIONE C

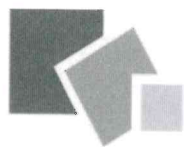
MENSA

Valore educativo del tempo mensa

La mensa rappresenta attività scolastica a tutti gli effetti.

L'obbligo di vigilanza permane per tutta la durata:

- del trasferimento;



- della permanenza nel refettorio;
- del successivo rientro in aula.

Compiti dei docenti

I docenti:

- accompagnano gli alunni;
- verificano il rispetto delle regole di comportamento;
- prevengono situazioni di rischio;
- vigilano sugli alunni con allergie, intolleranze o particolari fragilità segnalate dalla famiglia.

Compiti dei collaboratori scolastici

I collaboratori scolastici:

- collaborano nel mantenimento dell'ordine;
- controllano accessi e uscite;
- segnalano tempestivamente eventuali criticità.

RICHIAMO GIURISPRUDENZIALE

La Corte di Cassazione ha costantemente affermato che:

- l'obbligo di vigilanza della scuola è particolarmente intenso nei confronti dei minori;
- la responsabilità può essere esclusa soltanto dimostrando di aver adottato tutte le misure organizzative e preventive idonee ad evitare il danno;
- l'età dell'alunno costituisce elemento essenziale nella valutazione del grado di vigilanza richiesto;
- la vigilanza deve essere tanto più rigorosa quanto minore è l'età degli alunni e maggiore è il rischio dell'attività svolta.

Ne consegue che tutto il personale scolastico è tenuto ad adottare comportamenti improntati alla massima diligenza professionale, nel rispetto dei principi di prudenza, prevenzione e tutela dell'incolumità degli alunni.



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Donata De Cristofaro

